

Verbale
Organo di Vigilanza
Riunione del 13 dicembre 2022
(Collegamento in call conference)

Composizione

Membri:	Alessandro BERTOLDO Vittorio GIUSTINIANI Gabriele PICCINI Andrea TRUPIA Carlo ZANNI	AOSTA FACTOR EMILRO FACTOR CLESSIDRA FACTORING BANCA SISTEMA
Per ASSIFACT:	CARRETTA Alessandro BURINI Nicoletta	

Ordine del giorno

1. Verifica e aggiornamento catalogo reati presupposto ex 231/01 e MOG;
2. Altre verifiche e controlli periodici;
3. Varie ed eventuali.

Verbale

In data 13 dicembre 2022 ha luogo in video conferenza su piattaforma Zoom la riunione dell'Organo di Vigilanza ex 231/01.

1. *Verifica e aggiornamento catalogo reati presupposto ex 231/01 e MOG.*

La riunione prende avvio con la verifica dell'aggiornamento del catalogo reati presupposto ex 231/01 e relativo aggiornamento del MOG.

L'ultimo aggiornamento del MOG (18° agg. datato 22 marzo 2022) ha incluso anche l'aggiornamento del catalogo reati alle modifiche introdotte in materia di frodi e falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti dal D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 184 e il conseguente adeguamento della parte generale del modello.

Nel corso dell'anno sono intervenuti nuovi provvedimenti che hanno integrato l'elenco dei reati presupposto:

- la LEGGE 9 marzo 2022, n. 22 (in G.U. 22/03/2022, n.68) ha disposto (con l'art. 3, comma 1) l'introduzione dei **Delitti contro il patrimonio culturale** (art. 25-septiesdecies) e (con l'art. 3, comma 1) l'introduzione del **Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici** (art. 25-duodevicies).
- il DECRETO LEGISLATIVO 4 ottobre 2022, n. 156 (in G.U. 22/10/2022, n.248) ha disposto (con l'art. 5, comma 1) la modifica dell'art. 25-quinquiesdecies, comma 1-bis inerente i Reati tributari e in particolare le **frodi IVA nelle operatività transfrontalieri UE**.

Con riferimento al primo punto, Assifact non svolge alcuna attività che presuppone l'applicazione delle disposizioni legislative in materia di alienazione di beni culturali. L'attività associativa non contempla, infatti, attività di acquisto, vendita, detenzione, import, export, movimentazione e attività affini di beni culturali. È pertanto improbabile che tale reato possa essere commesso dai soggetti operanti per l'Associazione nell'ambito del proprio incarico e/o comunque compiuto nell'interesse e a vantaggio dell'Associazione. Si è valutato pertanto di attribuire "Rischio potenziale basso – improbabile".

Il secondo punto riguarda nello specifico il reato di evasione dell'imposta sul valore aggiunto nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri connessi al territorio di almeno un altro Stato membro dell'Unione europea, da cui consegua o possa conseguire un danno complessivo pari o superiore dieci milioni di euro. Tale previsione, già presente nell'art. 25-quinquiesdecies comma 1-bis, è stata rivista sotto il profilo del wording per garantire la corretta individuazione del "profilo di transnazionalità unionale" e quantificare più chiaramente la gravità della frode.

L'impatto di tale modifica sull'operatività associativa resta marginale e non comporta nuove riflessioni rispetto a quanto già precedentemente previsto come livello di rischio (Rischio potenziale basso) e presidi nelle procedure interne associative. Oltre alla dimensione geografica, i limiti quantitativi di evasione che fanno azionare il reato (Titolo II del D. Lgs. 74/2000) sono consistenti e le dichiarazioni di Assifact evidenziano importi complessivi molto al di sotto di queste soglie.

Si ritiene tuttavia opportuno effettuare un ulteriore approfondimento per i reati tributari e, nel caso ne ricorrano i presupposti, valutare la rivisitazione del modello, l'adeguatezza della descrizione riportata nella colonna "declinazione in ambito associativo" e dei livelli di rischio assegnati. Infatti, se il DL 74/2000 prevede in alcune ipotesi importi rilevanti, non compatibili con la dimensione associativa, in altre fattispecie di reato gli importi sono inferiori (ad es. all'art. 2 viene fatto richiamo a utilizzo di fatture inesistenti senza definire alcun limite di importo, il punto 2.2 richiama elementi passivi inferiori a 100.000 euro, all'art. 3 in tema di evasione delle imposte sui redditi viene fatto riferimento ad operazioni simulate o ad altri messi fraudolenti che portano ad una evasione di imposta superiore a 30.00 euro ecc.).

Alla luce di quanto sopra, si decide di procedere come segue:

- Integrare il catalogo reati segnalando come “Rischio potenziale basso – improbabile” la prima tipologia di reati (;
- Aggiornare il wording della seconda tipologia di reato lasciando invariato il livello di rischio;
- Procedere a un approfondimento specifico con il commercialista per verificare la configurabilità degli altri reati tributari in ambito associativo e valutare la rivisitazione del modello, l’adeguatezza della descrizione riportata nella colonna “declinazione in ambito associativo” e dei livelli di rischio assegnati.

2. Altre verifiche e controlli periodici.

Si procede con alcuni ulteriori controlli periodici previsti dal consueto piano di attività dell’organismo.

- ***Verifica diffusione della conoscenza e dei contenuti del MOG***
 - Il MOG e gli altri codici di comportamento, nell’ultima versione aggiornata, sono allegati alla lettera di richiesta di ammissione all’Associazione e l’accettazione degli stessi è condizione di ammissione.
 - Il MOG, nell’ultima versione aggiornata, viene inviato ai singoli Associati (società + membri consiglio/revisorie + membri commissioni tecniche e gdl) al momento della adesione all’Associazione / alle attività associative. Le verifiche effettuate confermano l’effettivo avvenuto invio.
 - Il MOG, nell’ultima versione aggiornata e integrale, è pubblicato nell’area riservata del sito associativo. Sezione “Documentazione Assifact”, sempre disponibile alla consultazione.
 - Il MOG, nell’ultima versione aggiornata, viene consegnato al dipendente all’assunzione e viene rinviato ai dipendenti ad ogni aggiornamento. Le verifiche effettuate confermano l’effettivo avvenuto invio.
 - Il MOG, nell’ultima versione aggiornata e integrale, è sempre disponibile alla consultazione nella “bacheca intranet” dei dipendenti.
 - Il MOG (parte generale) e gli altri codici di comportamento, nell’ultima versione aggiornata, sono pubblicati nell’area pubblica del sito associativo, sempre disponibile alla consultazione per i fornitori e terzi che vengono in contatto con l’associazione.
- ***Verifica e valutazione ricezione segnalazioni, anche informali o ufficiose, relative a violazioni o sospette violazioni del Modello, alla commissione dei reati o a comportamenti non in linea con le regole etiche di condotta promosse dall’Associazione.***

Per la ricezione delle segnalazioni, anche informali o ufficiose, relative a violazioni o sospette violazioni del modello, alla commissione dei reati o a comportamenti non in linea con le regole etiche di condotta promosse dall’Associazione è istituita l’email ad hoc odv@assifact.it. Dell’esistenza e possibilità di utilizzo dell’email è data notizia sul sito associativo parte pubblica.

E’ impostato sul server l’inoltro automatico delle email odv@assifact.it sulle singole email personali dei membri dell’ODV.



- Si è verificato l'aggiornamento della lista di distribuzione ai membri dell'ODV.
- Non risulta pervenuta dall'ultima riunione dell'odv nessuna segnalazione, nominativa o anonima, né sull'email specifica dell'odv né sull'email generale di Assifact né con altri mezzi di comunicazione.
- **Verifica gestione dei rapporti con PA, Istituzioni e Organismi pubblici**
 - I rapporti intrattenuti con le Autorità di Vigilanza e con le altre istituzioni di riferimento sono di tipo istituzionale e non prevedono alcuno scambio di flussi finanziari.
 - L'Associazione non ha partecipato ad alcuna tipologia di offerta di servizi o gara d'appalto indetta dalla Pubblica Amministrazione o altri enti riconducibili alla PA.
 - L'Associazione non ha richiesto concessioni, licenze e/o autorizzazioni da parte della PA.
 - L'Associazione non ha avanzato richieste di contributi né altre erogazioni pubbliche. Non si registrano pertanto a favore di Assifact la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e l'attribuzione di vantaggi economici.
 - L'Associazione non è sottoposta a ispezioni e/o controlli da parte di Autorità pubbliche.
 - Non risultano erogazioni / regalie a favore di dipendenti pubblici, se non nei limiti delle previsioni del codice etico e dell'importo deliberato in bilancio per i regali di Natale ovvero nei limiti delle lettere di incarico, e previa autorizzazione delle rispettive Università, per le collaborazioni con docenti per i programmi formativi associativi.
- **Verifica gestione dei contenziosi giudiziari**
 - Non risulta in corso alcun contenzioso giudiziale che coinvolga l'Associazione.
- **Verifica gestione del personale e adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro**

Lo staff di Assifact non ha subito modifiche dall'ultima riunione dell'ODV (5 dipendenti).

Pertanto, continua a non essere configurabile il reato di cui all'art.25 duodecies di impiego di cittadini irregolari, non risultando inserito in organico nessun cittadino con nazionalità diversa da quella italiana.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, oltre a quelli a regime e monitorati nel continuo (tabelle riassuntive di seguito), si è provveduto a dare attuazione all'allegato I del recente DM 1 settembre 2021 ("Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio"), entrato in vigore il 26 ottobre di quest'anno, che specifica che il datore di lavoro è tenuto a predisporre un **registro antincendio**, annotando "i controlli periodici e gli interventi di manutenzione su impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, secondo le cadenze temporali indicate da disposizioni, norme e specifiche tecniche pertinenti, nazionali o internazionali, nonché dal manuale d'uso e manutenzione". Oltre all'attività di controllo periodico e alla manutenzione, le attrezzature, gli impianti e i sistemi di sicurezza antincendio devono essere sorvegliati con regolarità dai lavoratori normalmente presenti, adeguatamente istruiti, mediante la predisposizione di idonee liste di controllo. Si è pertanto provveduto ad aggiornare e integrare il piano di sorveglianza interno, a erogare formazione e informazione allo staff associativi (inclusa una simulazione di allerta ed evacuazione degli uffici) e a definire le idonee liste di controllo per poter adempiere correttamente alle richieste del Decreto, definendo le frequenze dei controlli in base alla tipologia di rischio e di attività svolta.

ATTIVITA'	DETTAGLIO	DATA ULTIMO ADEMPIMENTO
Valutazione Rischi	Aggiornamento DVR	ottobre 2021 (già pianificata riunione periodica per 14 dicembre 2022)
	Valutazione stress lavoro-correlato (ogni 2 anni)	Settembre 2022
Nomine ruoli chiave	Nomina RSPP (rinnovo)	2015
	Nomina Medico competente (sostituzione)	25 giugno 2015
	Nomina RLS (ogni 3 anni)	13 novembre 2020
	Nomina addetti squadra antincendio	
	1° addetto	24 aprile 2015
	2° addetto (sostituzione)	12 dicembre 2017
Formazione:	Formazione parte generale (x neo-assunto)	-
	Formazione parte specifica (x neo-assunto)	-
	Formazione aggiornamento x tutti i dip. (ogni 5 anni)	In corso di svolgimento l'aggiornamento periodico
	Aggiornamento RLS (annuale)	1 dicembre 2022
Medico competente	Aggiornamento squadra antincendio (triennale)	
	1° addetto	18 gennaio 2022
	2° addetto	23 novembre 2021
	Aggiornamento squadra primo soccorso (triennale)	
	1° addetto	21 novembre 2016 (FORMAZIONE DA AGGIORNARE – CORSO GENNAIO 2023)
	2° addetto	22 novembre 2021
Medico competente	Piano sanitario (protocollo)	17 settembre 2007
	Visita ispettiva locali (annuale)	8 ottobre 2021 (già pianificata per 2022)
	Visite mediche (n.6 dipendenti – ogni 2/5 anni >/< 50 anni)	In regola -

Controllo impianto di climatizzazione

Controlli pianificati	3 volte l'anno (aprile, giugno, settembre)
Ultimo controllo:	9 settembre 2022

Controllo Estintori

Controlli pianificati	ogni sei mesi
Ultimo controllo:	12 ottobre 2022

Controllo impianto di terra

Controlli pianificati	ogni 5 anni
Ultimo controllo:	13 novembre 2018

3. *Varie ed eventuali.*

Non essendovi altri argomenti da discutere, la riunione termina alle ore 10.30.



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

FIRMA

Membri:

Firma

Alessandro
BERTOLDO _____ *Per presa visione*

Vittorio GIUSTINIANI _____ *Per presa visione*

Gabriele PICCINI _____ *Per presa visione*

Andrea TRUPIA _____ *Presente*

Carlo ZANNI _____ *Presente*